La
Strage degli Innocenti

Oratorio in due parti
per Canto e Orchestra

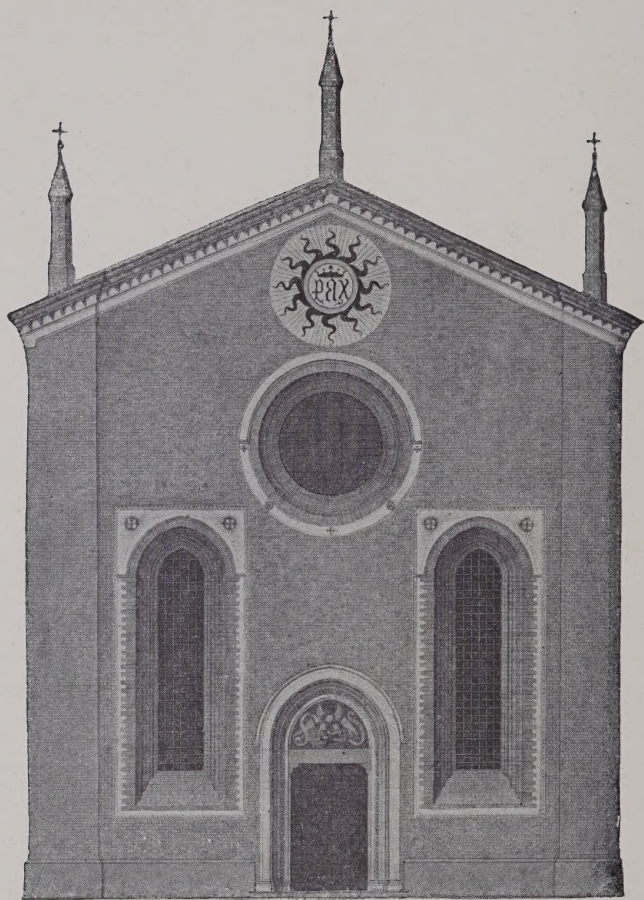
di

Don Lorenzo Perosi

MILANO
STAB. PONTIF. D'ARTI GRAFICHE SACRE A. BERTARELLI & C.

—

1901

LA STRAGE DEGLI INNOCENTI.

FACCIATA DEL SALONE PEROSI
A RISTAURO COMPIUTO.

Salone Perosi a Santa Maria della Pace in Milano

LA STRAGE DEGLI INNOCENTI

ORATORIO

IN DUE PARTI

PER CANTO E ORCHESTRA

DI

Don LORENZO PEROSI

MILANO
STABILIMENTO PONTIFICIO A. BERTARELLI
1900.

Mediolani e Curia Archiepisc. die 10 aprilis 1900
Delegamus pro revisionem Illmo e Rmo ANGELUM NASONI., *Theol. Metrop.*
P. CAROLUS NARDI, Pro Vic. gen.

Nihil obstat qnominus imprimatur.
Mediolani, die 11 aprilis 1900
Sac. ANGELUS NASONI, *Cens. Eccl.*

IMPRIMATUR:
In Curia Archiepisc., Mediolani, die 11 aprilis 1900.
† A. M. MANTEGAZZA, Episc. Famag,
Vic. Gen.

PARTE PRIMA

PRELUDIO

Storico *(Baritono).*

(*) Cum ergo natus esset Jesus in Bethlehem Juda, in diebus Herodis (1) regis, ecce Magi ab Oriente venerunt Jerosolimam, dicentes: (2)

Essendo adunque nato Gesù in Betlemme di Giuda, regnante il re Erode, ecco che i Magi arrivarono dall' Oriente a Gerusalemme, dicendo:

I Re Magi e Coro di uomini.

Ubi est qui natus est Rex Judæorum? Ecce vidimus stellam in Oriente, et venimus adorare eum.

Dov'è il nato Re dei Giudei? Imperocchè abbiamo veduto la sua stella nell' Oriente e siamo venuti per adorarlo.

Storico.

Audiens..... Herodes rex, turbatus est, et omnis Jerosolyma cum illo.

Et congregans omnes principes sacerdotum et scribas populi, sciscitabatur ab eis ubi Christus nasceretur.

At illi dixerunt....:

Udite il re Erode tali cose, si turbò, e con lui tutta Gerusalemme.

E adunati tutti i principi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, domandò loro dove fosse per nascere il Cristo.

Essi risposero:

(*) Vangelo di S. Matteo, Cap. II.

Coro dei Principi dei Sacerdoti.

In Bethlehem Judæ.

In Betlemme di Giuda.

La profezia. (3)

Et tu, Bethlehem, ... nequaquam minima es in principibus Juda; ex te enim exiet dux, qui regat populum meum Israel.

E tu, Betlemme, ... non sei la minima tra le altre città di Giuda: poichè da te uscirà il condottiero, che reggerà Israele mio popolo.

Storico.

Tunc Herodes, clam vocatis Magis, didicit diligenter ab eis tempus stellæ, quæ apparuit eis.

Et mittens illos in Bethlehem, dixit:

Allora Erode, chiamati segretamente a sè i Magi, minutamente s'informò da loro in qual tempo fosse lor comparsa la stella.

E mandandoli a Betlemme, disse:

Erode *(Basso).*

Ite, et interrogate diligenter de puero; et cum inveneritis, renuntiate mihi, ut et ego veniens adorem eum.

Andate e fate diligente ricerca di questo fanciullo; e quando l'abbiate trovato, fatemelo sapere, affinchè ancor io venga ad adorarlo.

Storico.

Qui, cum audissent . . . . , abierunt:

Quelli, udite tali parole . . . . si partirono:

Coro.

et ecce stella, quam viderant in Oriente, antecedebat eos usque dum veniens staret supra ubi erat Puer.

ed ecco che la stella veduta da loro in Oriente, andava loro davanti, fintantochè, arrivata sopra del luogo ove stava il Bambino, fermossi.

Storico.

. . . .

Et intrantes domum, invenerunt puerum cum Maria matre ejus;

. . . .

Ed entrati nella casa, trovarono il Bambino con Maria sua madre;

Quintetto Solisti *(Sopr., Contr., Ten., Barit. e Basso).*

et procidentes adoraverunt eum: et apertis thesauris suis, obtulerunt ei munera: aurum, thus et myrrham.

e prostratisi l'adorarono: e aperti i loro tesori, gli offrirono i loro doni: oro, incenso e mirra.

Storico. (4)

Et responso accepto in somnis ne redirent ad Herodem, per aliam viam reversi sunt.....

Ed essendo stati in sogno avvertiti di non ripassare da Erode, per altra strada se ne ritornarono.....

Coro.

Jam mœrentes hinc abite,
Gentium Primitiæ!
Hic mortales Regem vitæ
Ambiunt insidiæ.
Tale munus, heu! sortitæ,
Flete crimen patriæ!

Itene mesti omai, santa primizia
Dell'idolatre genti!
Pel Re di vita a ordir mortale insidia
Gli empî qui sono intenti.
La patria (ch'ebbe sì gran dono in sorte!),
Ohimè, Lo danna a morte!

1.° Intermezzo.

Te vocamus, Jesu, regem;	*L'imperio a te s'addice; ed il tuo popolo,*
Te decet imperium.	*Gesù, re suo ti grida.*
Nosce, Pastor, tuum gregem,	*Del gregge tuo, divin Pastor, sei vigile*
Nobis sis refugium;	*Custodia e certa guida.*
Sis secutis tuam legem	*Sarai de' tuoi fedeli*
Immortale præmium.	*Premio immortal ne' cieli.*

2.° Intermezzo.

Amen.	*Così sia.*

NOTE ILLUSTRATIVE

(1) Alla parola *Herodis* si ode il tema:

il quale verrà ripetuto nella *prima* e *seconda* parte.

(2) Col tema:

si descrive il viaggio dei Re Magi, che dall'Oriente vengono ad adorare Gesù.

(3) La profezia che predice le grandezze della città di Betlemme, viene cantata da un soprano.

(4) Il ritorno dei Magi dalla capanna di Betlemme vien descritto dall'orchestra in tono assai triste, quasi pensassero i Magi al tradimento che l'empio Erode tendeva a Gesù.

Così termina la prima parte dell'Oratorio.

PARTE SECONDA

PROLOGO (5)

Coro e Tenore solo.

(*) Vox in Rhama audita est, ululatus et ploratus: Rachel plorans filios suos; et noluit consolari, quia non sunt.

Una voce si è udita in Rama, gran pianti ed urli: Rachele piangente i suoi figli; nè volle ammetter consolazione perchè eglino più non sono.

L'Angelo *(Contralto).*

Surge et accipe Puerum et Matrem ejus et fuge in Ægyptum, et esto ibi usque dum dicam tibi. Futurum est enim ut Herodes quærat puerum ad perdendum eum.

Lévati, prendi il Bambino e la sua Madre e fuggi in Egitto; e férmati colà fintantochè io ti avviserò. Imperocchè Erode cercherà del Bambino per farlo morire.

Storico.

Qui consurgens accepit Puerum et Matrem ejus nocte et secessit in Ægyptum.

Ed egli svegliatosi prese il Bambino e la madre di notte tempo e si ritirò in Egitto.

(*) Continua il Vangelo di S. Matteo, Cap ii.

Il pianto della Sacra Famiglia *(Solisti)*.

(*) O vos omnes, qui transitis per viam,	*O voi tutti che passate per questa strada,*

Coro.

Plorate, plorate!	*Piangete, piangete!*

Solisti.

Attendite, universi populi, si est dolor similis sicut dolor noster.	*Osservate, o popoli tutti, se vi ha dolor simile al nostro dolore.*

Coro.

Plorate, plorate!	*Piangete, piangete.*

Angeli *(Coro di donne)*.

Ite in pace!....	*Andate in pace!....*

Storico. (6)

Tunc Herodes, videns quoniam illusus esset a Magis, iratus est valde et mittens occidit omnes pueros....	*Allora Erode vedendosi burlato dai Magi, si adirò fortemente e mandò ad uccidere tutti i fanciulli....*

(*) Lamentazioni di Geremia, Cap. I. Lamed.

Coro di donne.

Vox in Rhama audita est, ululatus et ploratus multus.

Una voce si è udita in Rama, gran pianti ed urli.

Coro di uomini e Tenore solo.

(*) Crudelis Herodes, Deum
Regem venire quid times?
Non eripit mortalia
Qui regna dat cœlestia.

Erode crudele, e che temi la venuta di Dio Re? Non toglie i regni della terra Colui che dà quelli del cielo!

Coro.

(**) Innocentes pro Christo infantes occisi sunt; ab iniquo rege.... interfecti sunt; ipsum sequuntur Agnum sine macula, et dicunt semper: Gloria tibi, Domine.

Innocenti bambini furono uccisi per Cristo; furono trucidati da un re iniquo; essi seguono ovunque l'Agnello immacolato e vanno dicendo continuamente: Gloria a te, o Signore.

Baritono e Coro.

Beati mundo corde, quoniam ipsi Deum videbunt.

Beati i mondi di cuore, perchè essi vedranno Dio.

Coro finale (7)

(***) Salvete, flores Martyrum,
Quos lucis ipso in limine
Christi insecutor sustulit
Ceu turbo nascentes rosas.

Salvete, o fior de' Martiri!
L'empio che al Cristo insidia
Le vostre vite ha sul mattin troncate,
Come divelle il turbine
Le rose pur mo' nate.

(*) Dall'Inno dell'Epifania.
(**) Antifona dei Santi Innocenti.
(***) Inno dei Santi Innocenti, alle *Lodi*.

Vos prima Christi victima,	*Tenero gregge delle prime vittime*
Grex immolatorum tener,	*Per il Cristo condotte ad occisione.*
Aram sub ipsam simplices	*L'ara attorniate, ingenui*
Palma et coronis luditis.	*Con le palme scherzando e le corone.*
Jesu, tibi sit gloria,	*Ognun Gesù glorifichi,*
Qui Natus es de Virgine,	*Il Nato della Vergine Maria,*
Cum Patre et Almo Spiritu	*Col Padre e l'Almo Spirito*
In sempiterna sæcula.	*Nei secoli infiniti. E così sia.*

Solisti e Cori.

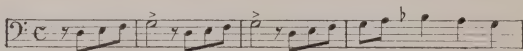
Beati mundo corde, quoniam ipsi Deum videbunt.	*Beati i mondi di cuore, perchè essi vedranno Dio.*

NOTE ILLUSTRATIVE

(5) Nel prologo il coro canta la profezia di Geremia (Cap. XXXI, 15), che parla della voce uditasi in Rama, di una madre piangente i figli uccisi.

L'Arcangelo appare a Giuseppe e gli dice di fuggire in Egitto. Mentre la Sacra Famiglia intraprende il lungo e doloroso viaggio, piange e va esclamando: O voi tutti che passate, ecc. ... Alle quali parole il coro risponde: *Plorate, plorate.*

Quindi un coro di Angioli accompagna il viaggio della Sacra Famiglia colle parole: *Ite in pace.*

La fuga in Egitto vien descritta dall'orchestra col tema:

(6) Erode non vedendo i Magi a ritornare, adirato manda ad uccidere i bambini. Si ode il rumore della ciurmaglia e il coro delle madri che piangono cantando le parole della profezia di Geremia.

Un coro di uomini sussegue imprecando alla crudeltà di Erode e un coro con assolo di Baritono inneggia agli Innocenti che per Cristo furono uccisi.

(7) Il finale è l'inno di Prudenzio: *Salvete, flores Martyrum.*

PAX
SALONE PEROSI
A S·MARIA DELLA PACE